



**Comune di TICINETO
(Provincia di Alessandria)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 4

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. TRIENNIO 2016/2018

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **SETTE** del mese di **GENNAIO**
alle ore **NOVE** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	SCAGLIOTTI Fiorenzo - Sindaco	x	
2	CALABRESE Cesare – Vice Sindaco		x
3	TORRE Franco - Assessore	x	

Con l'intervento e l'opera della Signora **DI MARIA Dott.ssa Maria Luisa**
Segretario Comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SCAGLIOTTI Ing. Fiorenzo**
nella sua qualità di **Sindaco** assume la presenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 che all'articolo 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione”*;

Viste le deliberazioni della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT):

- n. 105/2010, approvata nella seduta del 14 ottobre 2010 avente ad oggetto *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”* che tra l'altro indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire la iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- n. 2/2012 del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* contenente le indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, suggerendo in particolare, le principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla stessa Commissione nell'ottobre 2011;

- n. 50/2013 del 4 luglio 2013 *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016”* che stabilisce che il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il **31 gennaio di ogni anno**;

Vista, inoltre, la “Bozza di linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015” adottata, sempre dalla CIVIT, il 29 maggio 2013, che oltre ad aggiornare le due precedenti deliberazioni contiene l'indice “fortemente auspicato” per la redazione del Programma triennale, affinché tutte le pubbliche amministrazioni lo adottino “per garantire l'uniformità e, quindi, la comparabilità dei programmi stessi”;

Viste, altresì, le *“Linee guida per i siti web della PA”* (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che stabiliscono che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza consentendo “l'accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti

istituzionali pubblici;

Preso atto;

Che il Garante per la protezione dei dati personali, con deliberazione del 2 marzo 2011, ha definito *“Le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*;

Che l'art.1, comma 5, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*; stabilisce l'obbligo le Amministrazioni di dotarsi di un Piano di Prevenzione della Corruzione che:

- fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- individui procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari;

Vista, inoltre, la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”* che indica specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione, infatti il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è una parte del Piano anticorruzione;

Vista, infine, il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento.

Considerato che tra le novità più rilevanti introdotte dal testo di legge, è il fatto che l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità diventa obbligatorio per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e dunque anche per gli enti locali;

Considerato, inoltre, che occorre segnalare anche le seguenti ulteriori novità introdotte dal testo di legge in questione: l'istituzione del diritto dell'accesso civico, l'obbligo di pubblicare il piano triennale per la trasparenza, l'obbligo di nominare il responsabile della trasparenza in ogni amministrazione, l'obbligo di definire sulla home page del sito istituzionale di ciascun ente una apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*;

Atteso che l'ANAC (ex Civit) con determinazione n. 12 del 28/10/2015 ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione, le cui linee di indirizzo sono rivolte a tutte le pubbliche amministrazioni, le quali dovranno elaborare una strategia di prevenzione, che consiste, innanzitutto, nell'applicazione di tutte le misure ed iniziative di prevenzione disciplinate direttamente dalla legge

e nell'indicazione dei soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione della corruzione nell'ambito di ciascuna Amministrazione.

Rilevato che in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate questa Amministrazione ha provveduto nell'anno 2015 ad approvare con deliberazione D.G.C. n.7 del 21/01/2015 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2015/2017 e che con deliberazione C.C. n. 12 del 27/01/2015 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione triennio 2015-2017;

Preso atto che l'ANAC (ex Civit) con deliberazione n. 12/2014 ha chiarito che l'organo competente all'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali è la giunta comunale, considerando lo stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione;

Che il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza, ha provveduto a redigere un nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2016/2018;

Visto lo schema del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 predisposto, e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Dato che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Con voto unanime

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2016/2018 che allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto che il Piano in argomento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione Altri contenuti-corruzione-;

Con successiva votazione resa all'unanimità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL T.U. DEGLI EE.LL.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Maria Luisa di Maria

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Fiorenzo Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ticineto, li 18-03-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

() Deliberazione divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ai sensi dell'art. 134, c.3. Del D. Lgs. n. 267/2000.

(X) Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

Comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n.267/2000 in data 18-03-2016 con prot. 922

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria